

Esselunga: al via l'opzione welfare

L'11 aprile è stata sottoscritta un'intesa nazionale tra Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs ed Esselunga, la più importante impresa della grande distribuzione italiana che consentirà a partire da quest'anno ai quasi 22mila dipendenti di scegliere se convertire il premio di risultato contrattualmente previsto, in welfare. I lavoratori potranno cioè decidere volontariamente se utilizzare metà o tutto l'importo del premio per far fronte a spese riguardanti l'educazione dei figli (tasse universitarie, rette di asilo, mensa scolastica, trasporto scolastico etc) o rimborsare la trattenuta mensile della mensa aziendale. L'accordo sfrutta le possibilità che la normativa vigente, non ultima la legge di bilancio 2016, ha offerto alla contrattazione collettiva per rendere più "pesanti" le buste paga dei dipendenti. Chi opterà infatti per la soluzione welfare riceverà l'importo del premio, seppur sotto forma di rimborso, totalmente "esentasse". L'accordo rappresenta sicuramente un elemento di novità nel settore della grande distribuzione moderna, garantisce una possibilità di scelta ulteriore ed economicamente vantaggiosa ai lavoratori di Esselunga; dichiara Cristian Sesena Segretario Nazionale Filcams, e infine, particolare per noi importantissimo, struttura un'offerta di welfare attinente alla vita lavorativa e rispondente a bisogni reali dei lavoratori. "Con Esselunga; prosegue Sesena, è in corso un difficile confronto sul lavoro domenicale; questo negoziato rappresenta il vero banco di prova per un sistema di relazioni sindacali che a nostro avviso dovrà diventare sempre più centrale e Strategico".